



Aree Protette
Alpi Cozie

Regione Piemonte

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N.39 DEL 23/09/2022

OGGETTO: Adozione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **dodici** del mese di settembre alle ore 16:30, nella sala riunioni della Sede dell'Ente in Avigliana, si è riunito il Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie:

AMMINISTRATORI	PRESENZE
VALFRE' Alberto	Sì
TABASSO Remo	Sì
BORRA Paola	Sì
CHIADO' FIORIO TIN Antonio	Giust.
ROLLE Giovanni	Sì
TOTINO Roberto	Giust.
TRIVERO Franco	Giust.

Partecipa all'adunanza con voto consultivo il Direttore dell'Ente Ottino Michele, in qualità di segretario.

Presiede l'adunanza il Presidente Alberto Valfré.

IL CONSIGLIO

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Premesso che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione

secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

5. Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del DL n. 228/2021, convertito in Legge n. 15/2022 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1, del DL n. 36/2022, convertito in Legge n. 79/2022, il Piano Integrato di Azione e organizzazione (PIAO) doveva essere adottato entro il 30 giugno 2022;

6. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, in sede di prima applicazione il termine del 31 gennaio è stato differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, entrato in vigore il 15.07.2022,

- sopprime, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

a) Piano dei fabbisogni del personale,

b) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

c) Piano della performance;

d) Piano di prevenzione della corruzione;

e) Piano organizzativo del lavoro agile;

f) Piani di azioni positive.

- stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021”;*

Ricordato che in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Rilevato che il sopra richiamato decreto stabilisce all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e che ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite ai seguenti specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico
- b. Sottosezione di programmazione Performance
- c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa
- b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile
- c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

SEZIONE 4. MONITORAGGIO;

Rilevato che l'art. 6 del decreto stabilisce e descrive modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

Considerato che l'Ente :

- alla data del 31/12/2021 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 46, per cui rientra nel regime semplificato;
- con deliberazione di Consiglio n.39 del 2/11/2021 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024;
- ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):
 - a) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022- 2024, di cui al decreto del Presidente n. 6 del 24.6.2022, ratificato dal Consiglio con deliberazione n. 29 del 07/07/2022 e approvato da Regione Piemonte con D.G.R. 1-5354 del 15/07/2022;
 - b) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio n.37 del 16.09/2022;
 - c) Piano della Performance 2022-2024, di cui alla deliberazione del Consiglio n.14 del 22/03/2022;
 - d) Piano delle azioni positive 2020-2022, di cui alla deliberazione del Consiglio n. 36 del 16.09.2022;
 - e) Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA), di cui alla deliberazione di Consiglio n. 38 del 16.09.2022;
- per i parchi regionali il bilancio viene approvato entro il 30 novembre dell'esercizio precedente l'anno interessato;
- ha provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni;

Ritenuto, come da interpretazione di ANCI nelle linee guida per la prima attuazione del PIAO, che il termine di differimento di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione segua il termine di approvazione dei bilanci previsionali fissato dalle norme di legge per i comuni (ad oggi 31 luglio 2022), con la conseguenza che il PIAO dell'anno in corso possa essere approvato entro il 30 novembre 2022;

Ritenuto, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, che sia necessario dare tempestiva attuazione, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinando i provvedimenti precedentemente approvati e quelli che si considerano approvati in questa sede, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, secondo le indicazioni in esso contenute;

Presa visione del documento allegato, predisposto dagli uffici, che risponde ai dettami di cui all'art. 4 del D.M. per la Pubblica Amministrazione 30.6.2022, che va a costituire parte del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) e ritenuto meritevole di approvazione;

Vista la L.R. 7/2001;

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole del Direttore Michele Ottino, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Posta ai voti l'adozione della presente deliberazione;

Visto l'esito della votazione che ha fornito i seguenti risultati:

- Votanti: 4
- Favorevoli: 4

- Contrari: 0
- Astenuti: 0

D E L I B E R A

- di approvare ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i. il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, redatto secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30.6.2022, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito istituzionale di Ente;
- di trasmettere il Piano alle Organizzazioni Sindacali ed ai rappresentanti dei lavoratori per la condivisione, autorizzando la direzione ad apportare eventuali modificazioni conseguenti, qualora non sostanziali, senza ulteriori formalità.
- di trasmettere il documento perfezionato al personale.
- di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Avverso la presente deliberazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data dell'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n.1034.

La presente deliberazione, in ottemperanza all'obbligo imposto dal D. Lgs. 33/2012, artt. 26 e 27, sarà pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Internet istituzionale dell'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie all'indirizzo <https://www.parchialpicozie.it/>

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Segretario
Firmato digitalmente

Ottino Michele

Il Presidente dell'Ente
Firmato digitalmente

Valfrè Alberto